



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA LISTA
ALTERNATIVA CIVICA PER SANT'ILARIO
E CALERNO**

ECONOMIA, LAVORO, FISCALITÀ

Il nostro territorio è stato protagonista, a partire dagli anni 50, di una forte crescita economica che ha generato un diffuso livello di benessere. Sulla base di questo robusto tessuto economico si è sviluppato un sistema dei servizi tra i più qualificati dell'intero Paese.

Oggi questa realtà non può più essere data per scontata. Solo un forte e rinnovato impegno delle forze sociali e delle istituzioni pubbliche può rilanciare una realtà che presenta molti elementi di criticità. Il Comune dovrà riprendere a impegnarsi per lo sviluppo dell'economia locale, che rappresenta la condizione necessaria per una elevata qualità del vivere civile.

INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Queste attività rappresentano la spina dorsale della nostra economia: la lunga crisi del decennio trascorso e i profondi cambiamenti intervenuti sui mercati internazionali richiedono di dare nuove prospettive alle imprese, perché siano in grado di rinnovare continuamente la propria capacità di competere.

Il Comune può contribuire concretamente alla crescita e alla qualificazione delle imprese sia con politiche attive, sia con una forte attenzione al peso della fiscalità locale e a una gestione intelligente delle pratiche amministrative.

Per quanto riguarda le aree di insediamento delle imprese indichiamo due priorità:

- **Riqualificazione del Villaggio Bellarosa:** questo insediamento industriale e artigianale è sorto tra i primi a livello provinciale, grazie a una visione lungimirante del Comune, ma oggi evidenzia gravi limiti di organizzazione e di manutenzione. Occorre mettere in campo un progetto organico di rigenerazione, in sintonia con i bisogni delle imprese insediate. Ci proponiamo di migliorare l'organizzazione della viabilità, la dotazione delle reti dei servizi a partire da quelli informatici e la qualificazione dell'arredo urbano. Il Comune dovrà inoltre prestare particolare attenzione al tema della sicurezza, sia attraverso la gestione delle telecamere già installate, sia promuovendo una più intensa presenza dei servizi di vigilanza.
- **Promozione dell'area di sviluppo prevista nei pressi del casello autostradale:** la pianificazione territoriale prevede la possibilità di realizzare, ad ovest del casello di Campegine, una nuova area per attività economiche, con una valenza sovraprovinciale. In tutta la provincia è prevista una sola altra area con potenzialità analoghe. Per le sue caratteristiche uniche, questa area deve essere riservata all'insediamento di medio-grandi imprese con elevate potenzialità di sviluppo e in grado di offrire opportunità di lavoro qualificate. Potranno essere o nuove imprese che vengono dall'esterno del nostro territorio o imprese già presenti e che hanno bisogno di riorganizzare la loro attività. Il nostro Comune, in stretto rapporto con i Comuni di Gattatico e Campegine, con le Province e la Regione, dovrà svolgere una funzione attiva nel ricercare possibili utenti di questa area, attraverso un'efficace azione di marketing territoriale.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

È da tempo riconosciuto al commercio un ruolo centrale, quale attività economica capace di svolgere una funzione di integrazione e valorizzazione del territorio. Il commercio in forma

tradizionale vive, da alcuni anni, una situazione difficile legata a diversi fattori: la stagnazione dei consumi interni, la concorrenza sempre più forte esercitata dalla grande distribuzione organizzata e dai poderosi centri commerciali e, non ultimo, la realtà, in forte crescita, degli acquisti "on line".

Il Comune dovrà esercitare un ruolo di programmazione e stimolo del settore nell'ottica di mantenere e sviluppare il sistema distributivo locale, in quanto la sua competitività migliora la vivibilità del paese e favorisce il recupero dell'immagine complessiva di Sant'Ilario d'Enza.

Le priorità che ci proponiamo sono le seguenti:

- **nessuna pedonalizzazione** di parti del centro storico del paese, prevedendo, al contempo, chiari percorsi riservati ai pedoni così da agevolare la fruizione dei negozi, dei servizi e dei punti di aggregazione;
- **una migliore illuminazione pubblica e una migliore manutenzione della viabilità e dell'arredo urbano**, soprattutto su Via Roma e via Libertà a Sant'Ilario e su Via Fermi a Calerno, di fatto le nostre arterie principali;
- **l'adeguamento dell'area delle attività mercatali** alle nuove esigenze e disponibilità di spazio, così da impattare in maniera più equilibrata su viabilità e parcheggi;
- **il rafforzamento dell'ufficio comunale dedicato al commercio**, che possa essere riferimento puntuale e fattivo per l'Associazione "Meglio Sant'Ilario" e che si proponga di rilanciare le Fiere e organizzare nuovi eventi capaci di rilanciare l'immagine del paese e richiamare pubblico ed espositori anche da altre province;
- **lo studio di un sistema di premialità, con la riduzione della imposizione fiscale di competenza comunale, per quegli esercizi** che si impegnano a rendere più accogliente il paese con l'allestimento di distese all'aperto e sostegno all'apertura di nuove attività.
- **Definizione di una gerarchia di parcheggi** che consenta una rotazione razionale delle soste nei luoghi centrali del paese.

Crediamo che un Comune più dinamico e più vicino agli operatori, possa ricreare quella unità di intenti e quella capacità progettuale ed operativa che negli anni '90 portò a raggiungere buoni risultati e costante attrattività.

REVISIONE DELLA SPESA E FISCALITÀ LOCALE

Nell'attuale fase economica è importante alleggerire il peso del fisco sulle famiglie e sulle attività economiche: in questo ambito anche il Comune dovrà impegnarsi, con la consapevolezza che è finita la fase della espansione indiscriminata della spesa pubblica. Nuove iniziative saranno possibili, ma a fronte di tagli o risparmi in altri ambiti.

Sulla base di questo indirizzo politico, e nella consapevolezza della rigidità del bilancio comunale, ci proponiamo i seguenti obiettivi:

- **taglio agli sprechi e revisione della spesa.** Le difficoltà di tanti cittadini e attività economiche richiedono una gestione del Comune all'insegna di una rigorosa sobrietà. Intendiamo tagliare tutti i costi finalizzati unicamente a promuovere l'immagine dell'Amministrazione Comunale. L'unica forma di comunicazione necessaria è quella al

servizio diretto dei cittadini. Dovranno essere ridotte al minimo le collaborazioni esterne non finalizzate a servizi utili alla collettività. Sarà condotta una revisione complessiva della spesa per verificare tutte le possibilità di risparmio.

- **recupero dei crediti.** I crediti del Comune per rette o tasse non pagate sono in continua crescita. Mentre bisognerà essere comprensivi verso chi si trova in reali difficoltà, dovranno essere perseguiti con rigore comportamenti ispirati alla furbizia o al disprezzo per l'interesse pubblico. Le abitudini scorrette vanno combattute rapidamente per evitare che si consolidi un costume sbagliato e diseducativo verso chi compie il proprio dovere di cittadino.
- **partecipazione alla lotta all'evasione fiscale.** La legge prevede un beneficio economico per i Comuni che collaborano con lo Stato a combattere l'evasione delle imposte statali. Fino ad ora il Comune si è impegnato in modo inadeguato in questa direzione: occorre cambiare atteggiamento, sia per motivi di equità, sia per ottenere risorse significative per il bilancio comunale.
- **gestione equilibrata dell'avanzo di amministrazione.** Confermiamo la necessità di avere un bilancio del Comune sano e in attivo, ma riteniamo però che negli anni scorsi vi sia stata la tendenza ad eccedere nel produrre un elevato avanzo di amministrazione. Una gestione ugualmente prudente, ma più rigorosa, potrebbe consentire una parziale riduzione del carico fiscale per le famiglie o per le attività economiche.

LA TASSA SUI RIFIUTI

I costi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti hanno superato i due milioni di euro, con una crescita senza freni.

Con l'introduzione della raccolta porta a porta i benefici ambientali sono stati modesti. La maggioranza dei rifiuti "riciclati" proviene dal Centro di Raccolta di via Allende ed è di valore estremamente povero.

Purtroppo, il modello di gestione dei rifiuti è estremamente rigido ed è governato dalla Regione e dai comuni maggiori. Il soggetto gestore, IRENAMBIENTE, svolge un ruolo totalizzante, anche in attività che non richiederebbero la presenza di una grande azienda, come lo spazzamento delle strade.

Tra IREN e comuni si sviluppa poi un rapporto perverso alimentato dai dividendi delle azioni in possesso dei comuni e da generose sponsorizzazioni, il tutto a carico della tassa pagata dalle famiglie dalle attività economiche.

Nonostante questo, ci proponiamo di sviluppare i rapporti con altri comuni per rendere più flessibile il modello e di utilizzare i pochi spazi disponibili per migliorare il servizio e per renderlo meno costoso.

Queste sono le principali iniziative previste:

- **gestione diretta della riscossione della tariffa.** Attualmente il servizio è stato affidato a IREN. Ci proponiamo di gestire la riscossione tramite gli uffici del Comune o in forma associata con altri comuni interessati, per ridurre il costo di questa attività e di conseguenza della tassa rifiuti.

- **gestione dello spazzamento delle strade.** Attualmente il servizio è svolto da IREN, che subappalta l'attività ad imprese minori. Ci proponiamo di valutare l'affidamento diretto dell'appalto, allo scopo di evitare il ricarico che necessariamente IREN deve operare.
- **recupero tasse non pagate.** Una parte significativa della tassa rifiuti non viene pagata dalle famiglie o dalle attività economiche. Il mancato introito viene a gravare su chi paga puntualmente la tassa. Ci proponiamo un controllo rigoroso per ridurre un fenomeno che genera ingiustizia tra i cittadini e tra le imprese.
- **nuova organizzazione del Centro di Raccolta.** Il servizio oggi è svolto solo nell'abitato di Sant'Ilario. Intendiamo valutare la possibilità di realizzare un secondo Centro nell'area Calerno/Bellarosa, per migliorare il servizio nei confronti della frazione e delle imprese del villaggio industriale e ottenere un significativo aumento della raccolta differenziata. Per limitare i costi di gestione gli orari di apertura dei due centri potrebbero essere alternati. Prevediamo che questa realizzazione possa contribuire anche a limitare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti nelle aree periferiche di Calerno. Il Centro di Calerno poi potrebbe ospitare un'area per il riuso, che prevede specifici finanziamenti regionali.

URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

La pianificazione attuale, sia provinciale che comunale, non prevede per il Comune di Sant'Ilario nuove aree di espansione urbanistica che vadano a consumare il territorio. Il pericolo del consumo di suolo è, anche per altre ragioni, scongiurato.

La nuova Legge urbanistica regionale, riguardo l'attuazione delle scelte effettuate nei piani, fa riferimento ad accordi pubblico-privati su iniziativa di questi ultimi. Il ruolo del Comune, come previsto dalla normativa, è di indicare gli indirizzi generali. Riteniamo tuttavia che l'Amministrazione non debba ritagliarsi un ruolo di semplice attesa, ma che debba instaurare un dialogo coi privati che sia propositivo, continuativo e di stimolo.

In termini di pianificazione urbanistica generale, sulla base delle indicazioni della legislazione regionale, Sant'Ilario dovrà dotarsi di un nuovo "Piano Regolatore", il PUG. La redazione del nuovo PUG sarà l'impegno principale in questo campo nei prossimi anni.

AREE PRODUTTIVE.

Uno degli obiettivi principali del nostro programma è quello di permettere al tessuto economico complessivo di poter rispondere alle proprie esigenze produttive e di potersi sviluppare.

Le iniziative che intendiamo realizzare sono contenute nella sezione del programma dal titolo **ECONOMIA, LAVORO E FISCALITÀ**

STRADE, ARREDO URBANO E ILLUMINAZIONE PUBBLICA.

Lo stato manutentivo delle strade, dei percorsi ciclabili e dei marciapiedi, comprensivo anche degli arredi urbani e dell'illuminazione pubblica, risulta attualmente molto carente. In questa situazione riteniamo prioritario riportare al più presto tutto questo ad un adeguato livello qualitativo.

Consapevoli che una manutenzione costante e pianificata permetterebbe anche al Comune di evitare i maggiori costi delle manutenzioni straordinarie di emergenza.

POLITICHE ABITATIVE

Non si prevedono aumenti della popolazione, alcune aree previste in passato di espansione o di trasformazione urbanistica non sono ancora state compiutamente, o per niente, realizzate; in sostanza ci si dovrà concentrare sull'adeguamento dell'esistente alle necessità in evase ed alle nuove in arrivo.

Nel contempo intendiamo prestare particolare attenzione alle aree di espansione o trasformazione urbanistica non ancora attuate, per scongiurare rischiosi scenari di abbandono e degrado urbano.

Ci proponiamo di studiare la possibilità di rimodulare la tassazione locale e di studiare premialità per chi affitta alle giovani coppie o a nuclei in difficoltà al fine di ridurre il numero degli immobili non utilizzati e di sopperire a forme di disagio con l'adesione al Patto per la Casa regionale.

Considerando l'andamento costante di invecchiamento della popolazione, ci impegneremo per stimolare adeguate risposte al concomitante bisogno di nuove forme abitative funzionali ad un invecchiamento sereno ed assistito secondo le varie necessità.

ABITATO DI SANT'ILARIO.

Negli ultimi anni si è operato principalmente per valorizzare la zona sud del centro abitato, riteniamo che ora sia urgente riqualificare le zone ovest e nord del paese e il centro storico.

Ci impegniamo a operare sui seguenti temi:

- Via Gramsci come asse attrezzato per mettere in rapporto la Stazione, l'area ex-Europa con la complessa presenza della nuova scuola superiore, le scuole medie e la zona del Forum, adeguato alle esigenze di intermodalità di trasporto e come occasione di qualificazione in generale;
- Via Matteotti come collegamento ciclopedonale principale da e verso Taneto;
- Riqualificazione di via della libertà;
- Riqualificazione della "porta ovest" di accesso all'abitato di Sant'Ilario.

Intendiamo coniugare, operando con equilibrio e prudenza, l'esigenza di far convivere i vari mezzi di trasporto che percorrono il centro, con la fruibilità e l'accessibilità a pedoni e disabili, senza penalizzare le attività economiche insediate in centro. Ci impegniamo a studiare adeguati percorsi pedonali e ciclabili e a definire una gerarchia dei parcheggi più funzionale ai bisogni di accesso al centro.

INCENTIVI PER LE AREE DA RECUPERARE E RIQUALIFICARE.

All'interno dei due centri abitati vi sono delle aree che necessitano una profonda riqualificazione, recupero o ristrutturazione urbanistica.

- **In centro a Sant'Ilario** sono ancora insediate alcune realtà produttive, con differenti impatti sull'abitato. Sarebbe auspicabile che le attività produttive venissero delocalizzate al di fuori del centro abitato, ma siamo consapevoli delle difficoltà delle imprese ad affrontare investimenti ingenti in questa fase economica. Ci impegniamo, tuttavia, ad intraprendere un dialogo serio e costruttivo per tentare di risolvere questi nodi, anche attraverso lo studio delle possibili forme di incentivazione, in modo da realizzare una qualificazione ambientale e urbanistica all'intero paese.
- **In centro a Salerno:** Le proposte per l'abitato di Salerno sono contenute nella apposita sezione del programma dal titolo PROGRAMMA PER SALERNO

ADEGUAMENTO RETE FOGNARIA.

Alcuni tratti di rete fognaria risultano inadeguati, specialmente perché i fenomeni meteorici si sono fatti via via più estremi. Ci impegniamo ad approfondire il problema con i gestori delle reti per arrivare a ridurre o eliminare le criticità attuali.

EFFICIENZA ENERGETICA E SICUREZZA DELLE STRUTTURE PUBBLICHE E DEGLI EDIFICI PRIVATI.

Riteniamo necessario completare le attività relative alla esecuzione delle verifiche di vulnerabilità sismica sugli edifici pubblici per poter programmare gli interventi volti a ridurre il rischio sismico per tutte le strutture, con priorità assoluta per le scuole, le strutture sportive e i luoghi di aggregazione.

È necessario redigere, per i medesimi edifici, un piano complessivo per la progettazione degli interventi di efficientamento, in modo da organizzare un piano di lavori che ottimizzi gli impegni finanziari e consenta di accedere, in maniera pronta ed organica, ad eventuali bandi di finanziamenti, regionali, statali o europei che siano.

Ci impegniamo inoltre a studiare le modalità più efficaci per stimolare interventi di questo tipo da parte dei privati. Forme di incentivi economici possono essere attivate per affiancare quelle statali già in essere, dei quali è bene dare opportuna pubblicità attraverso campagne di informazione.

CAMBIA LA POPOLAZIONE

Come in tutta Italia, anche a Sant'Ilario è in atto un cambiamento profondo della popolazione. L'aspetto fondamentale è una riduzione delle nascite, che ha assunto un trend costante.

Contemporaneamente, la popolazione subisce un progressivo processo di invecchiamento, così come si evidenzia nel tempo un aumento di persone con varie fragilità. Infine, si conferma una presenza molto importante di residenti di origine straniera, con proprie specifiche problematiche.

Anche per un Comune, non c'è niente di più strutturale di un cambiamento della popolazione. E' un elemento che influisce in modo determinante sulle politiche da perseguire.

SOSTENERE LA NATALITA'

Questo è un obiettivo generale di Alternativa Civica, che troverà espressione nell'insieme delle politiche del Comune. Infatti, non esistono singoli provvedimenti che possano invertire la tendenza in atto: la denatalità è causata da molteplici fattori, di natura sia materiale che valoriale. L'amministrazione Comunale dovrà essere sempre coerente nei propri atti con l'obiettivo del sostegno alla natalità.

Uno specifico e concreto obiettivo sarà l'azzeramento delle rette dell'Asilo Nido nel corso dell'attuale consiliatura. Le rette verranno azzerate a prescindere dal reddito delle famiglie, perché il Nido deve essere considerato una esperienza formativa per il bambino. Per il raggiungimento di questo obiettivo, saranno naturalmente compresi i finanziamenti regionali e statali previsti a favore delle famiglie.

AIUTARE GLI ANZIANI E LE PERSONE FRAGILI

Il nostro comune possiede una rete strutturata di servizi agli anziani e alle persone fragili, che ha anche una natura sovracomunale. L'Amministrazione dovrà distinguere chiaramente tra i vari tipi di servizi, alcuni dei quali vanno certamente erogati su una base territoriale più ampia di quella comunale, conservando invece un presidio diretto del Comune nella prima fase di individuazione dei problemi, di definizione dei percorsi di sostegno e di rapporto con l'ambiente di riferimento. L'affidamento della funzione relativa al Servizio Sociale all'Unione dei Comuni ha di fatto comportato un allontanamento dei servizi dalle realtà specifiche del nostro territorio. Anche il confronto pubblico su queste tematiche ne ha risentito in negativo.

Affronteremo in sede di Unione il tema di una migliore articolazione dei servizi, secondo il principio della maggiore vicinanza possibile con il territorio.

Il sostegno agli anziani e alle persone fragili rappresenterà un asse fondamentale dell'attività del Comune.

Nell'ambito di una valutazione in prospettiva dei bisogni emergenti e prevedibili, in un rapporto necessario con gli enti territoriali più vasti che si occupano delle prestazioni assistenziali e sanitarie, l'Amministrazione dovrà destinare l'area di proprietà in cui attualmente sorge l'Istituto IPSIA alle future esigenze nel campo dell'assistenza sociale e delle prestazioni sanitarie.

POPOLAZIONE DI ORIGINE STRANIERA

E' interesse sia dei residenti di origine straniera che dei cittadini italiani perseguire la più ampia integrazione possibile di chi viene da altri paesi nella nostra collettività. Integrare non significa annullare le differenze, ma costruire una comunità coesa e in cui tutti si riconoscano.

Bisogna contemporaneamente garantire il rispetto delle regole, perché nell'anarchia non ci può essere alcuna reale integrazione, e aiutare concretamente gli stranieri nel loro percorso di inserimento civile e culturale.

I servizi del Comune, in collaborazione con il volontariato, saranno tutti orientati ad operare in questa direzione, con particolare riferimento all'apprendimento della lingua italiana, alla qualificazione professionale, all'inserimento dei figli nelle strutture educative e scolastiche.

Vista la criticità per le famiglie straniere del tema abitazione, il Comune si impegna a sviluppare specifiche iniziative per favorire l'affitto dell'alloggio, attraverso adeguati strumenti di garanzia del Comune stesso nei confronti dei proprietari.

POLITICHE CULTURALI

CINEMA TEATRO FORUM

Dodici anni di chiusura hanno annullato tutte le potenzialità del cinema teatro Forum. Gli sforzi enormi del Comune negli anni '80 e della cooperativa Ottoemezzo nella gestione della struttura sono stati totalmente vanificati.

Riproporre il Forum delle origini sarebbe antistorico, visti tutti i cambiamenti intervenuti nel mondo del cinema. In campo teatrale c'è la positiva novità del Piccolo Teatro in piazza.

Bisogna dare al nuovo Forum il ruolo di sala polivalente, centrata sulla massima flessibilità di utilizzo. Una sala cinematografica più ridotta ma di qualità, gestita anche in collaborazione con altre realtà del territorio. Un palco che consenta l'organizzazione di eventi teatrali e musicali: la musica potrebbe essere una delle nostre attività distintive, con una più vasta proiezione territoriale. Una struttura articolata, al servizio del vasto mondo dell'associazionismo culturale, così come delle scuole presenti nel comune.

E inoltre, la struttura potrebbe essere coniugata con la nostra storica tradizione di mostre d'arte.

Polivalenza e flessibilità devono essere le linee guida del nuovo Forum. Assieme a tutti i protagonisti della cultura a Sant'Ilario dovremo definire un progetto all'avanguardia e valido per un lungo futuro.

BIBLIOTECA COMUNALE

La Biblioteca Comunale è un'istituzione culturale fondamentale per i nostri cittadini. Nel tempo ha esteso le funzioni classiche di una biblioteca, con le postazioni internet, gli audiovisivi, i giochi per i bambini, le postazioni di studio per gli universitari. La biblioteca organizza gruppi di interesse e di lettura, spettacoli o incontri per i bambini e le loro famiglie, vari eventi culturali.

Questo insieme di attività, per forza di cose eterogenee e rivolte a pubblici con caratteristiche e esigenze molto diverse, non è agevolmente gestibile all'interno degli attuali spazi della struttura.

Per affrontare questa problematica, valutiamo la proposta di ampliare i locali a disposizione della biblioteca, utilizzando uno spazio commerciale che si è liberato al piano terra, in diretta adiacenza all'ingresso.

Il nuovo spazio potrebbe essere dedicato o al settore bambini o agli studenti universitari. Di conseguenza sarebbe da prevedere il necessario adeguamento del personale di servizio.

IL CENTRO MAVARTA

Il Centro Culturale Mavarta assolve compiti fondamentali, ma riteniamo che l'offerta che propone alla cittadinanza e al territorio possa essere ulteriormente arricchita e migliorata. La sala mostre, ed esempio, si presta solo per i piccoli/medi formati, in ciò riducendo le opportunità offerte dalla Biblioteca Comunale nel passato non lontano.

Intendiamo realizzare queste idee ed altre, soprattutto nell'ambito di una collaborazione fra sport, attività ricreative e cultura.

SCUOLA

Il Comune gestisce direttamente solo le scuole comunali dell'infanzia, ma la legge gli assegna il compito di provvedere sollecitamente alla manutenzione di tutti gli edifici scolastici e delle strutture ad essi connesse.

Riteniamo però che un'amministrazione comunale non possa limitarsi a questo, ma debba porsi, come obiettivo prioritario, il favorire la crescita di una scuola pubblica di eccellenza, che guardi al futuro, per rispondere alle nuove necessità delle famiglie. A tal fine riteniamo che sia necessario prestare la massima attenzione ai finanziamenti regionali, statali ed europei per ottenere risorse che servano sia all'adeguamento progressivo delle strutture esistenti, sia alla realizzazione di progetti educativi di qualità, che possano ampliare e, soprattutto, dare nuovo respiro all'offerta formativa della scuola dell'infanzia e dell'obbligo.

SICUREZZA SISMICA DELLE SCUOLE

Negli anni scorsi sono state svolte indagini di vulnerabilità sismica delle scuole e interventi su vari edifici scolastici. Intendiamo portare a conclusione la messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici, con specifico riferimento all'Asilo Nido, alla scuola dell'infanzia di Calerno, alle scuole medie di via Gramsci e alla palestra di Calerno.

Intendiamo agire in modo organico, perché solo una corretta programmazione degli interventi, fondata sulla conoscenza, permette di elaborare progetti, reperire risorse, renderli fattibili, evitando il ricorso a meri interventi d'urgenza.

SCUOLA PRIMARIA

Con gli interventi in corso, l'edificio del Collodi di via Podgora, avrà una migliore dotazione di spazi che miglioreranno la funzionalità dell'intera struttura.

Nel corso dei prossimi cinque anni andrà attentamente monitorato il trend demografico, che evidenzia una progressiva riduzione dei nati e una stabilità dell'immigrazione. Se verrà confermato nei prossimi anni, andrà valutata l'intera organizzazione della scuola primaria.

TAVOLO COMUNALE DI CONFRONTO SULLA SCUOLA

Il tema della scuola per le comunità di Sant'Ilario e Calerno è di estrema importanza. Ci proponiamo di costituire un tavolo comunale di confronto sulla scuola, in un rapporto anche con le scuole private, per sviluppare un confronto sulle esigenze della scuola attuale e per progettarne gli sviluppi futuri.

AMBIENTE

Con il termine "ambiente" intendiamo l'ecosistema costituito da aria, acqua, suolo, natura e attività umane: il Comune deve proporsi di promuovere la salubrità e la qualità di ognuno di questi elementi, sia attraverso progetti e interventi concreti di diretta gestione, sia attraverso l'interrogazione e la creazione di protocolli con gli Enti sovracomunali competenti per materia.

INTERVENTO STRAORDINARIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI E RICREATIVE.

Da qualche anno stiamo assistendo ad un impoverimento delle aree verdi, sia parchi, che aree più marginali.

Ci proponiamo quindi di riportare ad uno stato decoroso queste aree sia nei centri di Sant'Ilario e Calerno che nelle aree più periferiche: nell'ambito di questo progetto, al fine di aumentare la sensibilità ambientale e consegnarla alle generazioni future, ci proponiamo di coinvolgere la partecipazione attiva di associazioni di volontariato e delle scuole.

Il Parco Urbano è un valore importante storico e ambientale per la nostra comunità e vogliamo che rimanga tale. Per questo ci impegniamo a mantenerlo in condizioni di decoro e a prevedere a questo fine i necessari investimenti. L'attuale configurazione del paesaggio deve essere confermata e tutelata.

Va inoltre ripresa concretamente la cura delle piante tutelate dalla Regione Emilia-Romagna, collocate nel Parco Urbano o sui terreni privati, in quanto rappresentano un bene per la comunità anche sotto il profilo storico e culturale.

RIPIANTUMAZIONI E “FORESTE URBANE”.

E' ormai unanimemente riconosciuto che le aree verdi nei centri abitati portano benefici alla salute fisica e mentale, concorrono a migliorare la qualità dell'aria, ad aumentare la presenza di animali, a favorire la biodiversità e contribuiscono pure a contenere le temperature nei periodi caldi. Riteniamo quindi che sia necessario riportare il più possibile il verde, nei centri di Sant'Ilario e Calerno.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'accennato contributo che le associazioni di volontariato, le scuole e i giovani, ma anche i singoli cittadini, potranno mettere a disposizione, rappresenta l'occasione per ridare vita e continuità a progetti, laboratori e campagne di sensibilizzazione ambientale. In questo intento, il ruolo del Comune non dovrà essere quello di semplicistica suddivisione dei compiti, ma di vero e proprio coordinamento.

BENESSERE ANIMALE

Nel nostro ambito vogliamo promuovere, favorire e tutelare, nei limiti delle competenze comunali, della presenza nel proprio territorio degli animali domestici e della fauna selvatica stanziale e migratoria, in un'ottica di rispetto e tolleranza verso tutti gli esseri viventi. Bisogna incentivare e organizzare attività di carattere culturale e formativo aventi come finalità l'educazione a un corretto rapporto tra l'uomo e gli altri animali, anche all'interno del sistema scolastico cittadino. Tutte le attività di volontariato finalizzate a questo obiettivo saranno sostenute dall'amministrazione come la realizzazione dell'Oasi felina a S. Ilario in funzione di un sistema di tutela degli animali d'affezione e lotta al randagismo, secondo la normativa regionale, e affidandone la gestione ad una associazione senza fini di lucro

RISORSA ACQUA E TORRENTE ENZA.

L'Enza per il nostro territorio non è solo un elemento geografico che lo segna e ne disegna una parte di confini, bensì un elemento primario dell'identità e di ricchezza, sia naturalistica che economica. Perciò riteniamo di avviare una progettazione di interventi che, oltre alla messa in sicurezza, ne aumentino l'attrattività, in modo da valorizzare e rendere più fruibile questa risorsa

Riteniamo necessario attivare e sostenere il volontariato affinché, d'intesa con gli enti preposti, vengano pulite e ripristinate alcune aree già oggetto di interventi in passato ma ora invase da rovi e rampicanti: primariamente l'area di riequilibrio ecologico, il sentiero Chico Mendez, la zona Pioppini

AMBIENTE ED ECONOMIA.

In un'ottica di riduzione del consumo di acqua nei cicli produttivi agricoli ed industriali, occorrerà attivare percorsi volti a conciliare il risparmio della risorsa, con la tutela di colture dalla valenza storica, ambientale e di bellezza come i prati stabili.

COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI

Uno strumento avere benefici economici, ambientali e sociali. Gli obiettivi delle comunità energetiche sono molteplici e riguardano sia l'ambito ambientale che quello economico e sociale. Tra gli obiettivi ambientali ci sono la riduzione delle emissioni di gas serra, la promozione delle fonti rinnovabili e la sicurezza energetica del Paese. Tra gli obiettivi economici ci sono il risparmio in bolletta, la ripartizione degli incentivi economici ottenuti dalla condivisione e lo sviluppo del territorio. Tra gli obiettivi sociali ci sono la partecipazione attiva dei cittadini, la solidarietà tra i membri della comunità e il miglioramento della qualità della vita.

Intendiamo fattivamente farci promotori, uscendo in questo modo dalle parole gettate al vento, come pubblica amministrazione nella creazione di comunità energetiche con cittadini e imprese per utilizzare e condividere l'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici installati sugli edifici pubblici e privati in modo tale che anche coloro che non hanno tali impianti possano utilizzare l'energia elettrica prodotta e avere riduzioni della bolletta.

L'amministrazione comunale può e deve essere al fianco delle imprese e dei cittadini dando vita a tutte quelle attività che possono migliorare la qualità della vita sotto il profilo economico e ambientale. Abbassare i costi energetici e migliorare la qualità ambientale, due temi che sono legati e che trovano in questa proposta la loro giusta sede.

L'IMPORTANZA DELL'AGRICOLTURA

Le competenze dirette del Comune nel campo dell'agricoltura sono molto ridotte, ma questo non significa ignorare il ruolo fondamentale della filiera agro-alimentare per il nostro territorio.

Il Comune dovrà valorizzare l'attività agricola nell'ambito delle scelte urbanistiche, ambientali e dei servizi, favorendo la qualificazione delle imprese e il loro rapporto con il mercato. Occorrerà privilegiare le eccellenze agricole e le filiere agroalimentari attraverso la salvaguardia degli ambiti agricoli. La nostra agricoltura si è caratterizzata anche come elemento paesaggistico e come tale va tutelata, confermando, dal punto di vista della programmazione territoriale, un consumo di suolo agricolo nei limiti della normativa regionale. Ci proponiamo di favorire un modello di agricoltura che sia anche presidio ambientale con la cura, la manutenzione delle reti idrografiche minori a salvaguardia del territorio. Riteniamo infatti che i risultati migliori nell'ambito della tutela dell'ambiente si possano ottenere se famiglie, scuole, singoli e associazioni si impegnino in sinergia con i soggetti che operano direttamente nell'ambiente e che lo presidiano ogni giorno.

CONTROLLO DEL TERRITORIO E SICUREZZA

Garantire la sicurezza dei propri cittadini è uno dei compiti fondamentali dello Stato. Anche i comuni, però, possono concorrere a questo obiettivo, soprattutto sugli aspetti più diffusi e legati al territorio. Aspetti apparentemente "minori", ma che non sono tali per le persone coinvolte.

Non esistono solo i grandi reati, c'è il dovere di assicurare una serena vita civile, in particolare alle fasce più deboli ed esposte della popolazione.

Evitare le truffe agli anziani, contrastare il bullismo giovanile in particolare nei pressi delle scuole, assicurare una tranquilla fruibilità dei parchi, presidiare i luoghi sensibili come la stazione, garantire a tutti la possibilità di uscire di sera senza problemi.

Sono solo alcuni esempi di una condizione minima di civiltà che il comune deve contribuire a garantire. Per raggiungere questo obiettivo indichiamo in particolare tre strumenti.

1) RIPORTARE LA POLIZIA LOCALE ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL COMUNE

Lo spostamento dei vigili nell'Unione dei comuni si è rivelata una scelta sbagliata, che ha allontanato i vigili dal territorio e dai cittadini. Uno dei primi atti della nuova Amministrazione dovrà essere il ritiro della funzione dall'Unione.

I vigili possono presidiare non solo il traffico, ma le scuole, i parchi, tutti i luoghi sensibili e rappresentare un punto di ascolto per i cittadini.

2) RICHIEDERE UN POTENZIAMENTO DELLE FORZE DELL'ORDINE

La presenza sul nostro territorio del casello autostradale, della via Emilia e della stazione ferroviaria sono una peculiarità positiva che però richiede anche un importante controllo in termini di sicurezza. Riteniamo opportuno e fondato su solidi argomenti avanzare agli organi dello Stato la richiesta o di un potenziamento della presenza dei Carabinieri o l'istituzione di un presidio della Polizia Stradale. Sant'Ilario dovrà agire di concerto con Campegine e Gattatico.

3) VALUTARE UNA CONVENZIONE CON UN'AGENZIA PRIVATA DI VIGILANZA

Per aumentare il controllo in orario serale e notturno, il comune potrebbe definire un rapporto con un'agenzia privata, finanziandolo in parte con risorse proprie e in parte con un contributo volontario da parte di cittadini interessati. La presenza di una o più auto rappresenterebbe un elemento di dissuasione, di controllo e di segnalazione alle forze dell'ordine.

Esperienze analoghe sono già state sperimentate in diversi comuni, sulla base di un protocollo d'intesa con la polizia locale e le forze dell'ordine.

PROMUOVERE LO SPORT

L'Attività sportiva rappresenta un elemento basilare nella vita comunitaria dal punto vista del benessere delle persone, dell'aggregazione e dell'educazione dei più giovani.

L'Amministrazione ha il compito di farsi promotrice dello sviluppo dello sport tra la popolazione. I veicoli attraverso i quali si possono avvicinare i più piccoli è all'interno della scuola, promuovendo

la pratica sportiva in collaborazione con le società sportive del paese durante le ore di educazione fisica e non solo, sfruttando le competenze degli istruttori qualificati.

In questo modo si contribuisce all'avviamento motorio oltre che a favorire la conoscenza di ciò che il territorio offre per chi desidera approcciarsi alle varie attività.

Lo sport dev'essere rimesso al centro della proposta che il Comune fa ai giovani. Gli anni della pandemia hanno acuito una tendenza sociale all'isolamento e alla difficoltà di confrontarsi con coetanei e ad affrontare le difficoltà. Questioni ancora più accentuate nei ragazzi con disabilità.

Favorire l'aggregazione, la partecipazione agli sport di squadra e non è senz'altro un metodo educativo efficace che esercita ancora grande fascino sui ragazzi. È indispensabile far passare il messaggio attraverso proposte concrete come aiutare le società sportive ad accogliere quelle persone più in difficoltà e bisognose di aiuti educativi e di inclusione sociale.

Coloro che si adoperano nell'opera sociale è giusto e necessario che vengano supportati coi mezzi disponibili per incentivare la loro attività e favorirne il prosperare.

Le società ogni anno vedono aggravare il loro lavoro, spesso e volentieri basato sul volontariato, da incombenze burocratiche e spese di gestione sempre maggiori. Occorre creare e sviluppare sinergie tra le stesse e con l'Amministrazione affinché le forze non vengano disperse ma concentrate nel rispetto, ovviamente, delle diversità insite in ogni organizzazione.

Uno dei temi centrali dell'operato dell'Amministrazione sarà quello della progettazione e pianificazione sulle strutture. Il nostro Comune è dotato di strutture vecchie e mal tenute. Da decenni non vengono fatti investimenti quindi sarà necessario capire, con l'aiuto dei protagonisti, lo stato dell'arte e pensare a come intervenire nei prossimi anni.

La progettazione sarà seguita da un attento monitoraggio dei bandi, con la consapevolezza che per intercettarli è necessario avere prima i progetti, solo così possiamo pensare di proiettare Sant'Ilario e Calerno nel futuro.

Riteniamo opportuno ripensare al posizionamento delle strutture sportive e alla corretta valorizzazione di spazi che se destinati ad altri usi potrebbero liberare importanti risorse per investire in qualcosa di nuovo e all'avanguardia.

Qui subentra un altro tema, la necessità di ritrovare sinergia tra il pubblico e il privato. Sant'Ilario ha un tessuto imprenditoriale molto importante e sappiamo che tanti imprenditori sono sensibile allo sviluppo dello sport e di tutto ciò che ruota intorno. Vogliamo essere interlocutori seri e qualificati in modo che questi soggetti riconoscano le potenzialità dei progetti e l'importanza che il loro contributo può avere nella comunità.

VOLONTARIATO

Il nostro Comune presenta un elevato numero di Associazioni che operano nell'ambito del volontariato: è sufficiente scorrere le pagine di questo Programma per rendersi conto di quante volte, nelle varie sezioni, dall'Ambiente, al Sociale, alla Cultura, alla Scuola, alla Sicurezza, allo Sport è stato citato l'apporto, insostituibile, del Volontariato. Le Associazioni di Volontariato rappresentano per la Comunità una vera e propria ricchezza e sono il punto di partenza per strutturare azioni capaci di avere una reale ricaduta rispetto ai bisogni espressi dalla gente.

Attraverso il loro coinvolgimento intendiamo aiutare i cittadini a sviluppare uno sguardo più attento e consapevole rispetto alla situazione, ai bisogni e alle dinamiche sociali del paese, perché emergano e si sviluppino esperienze di coesione e corresponsabilità.

Ci proponiamo di rispettare l'autonomia di queste Associazioni e di rapportarci con esse in un'ottica di collaborazione, al fine di creare una vera e propria rete di relazioni, tra Comune ed Associazioni e tra Associazioni ed Associazioni, in modo da valorizzare le competenze che tutti possono mettere a disposizione della comunità e del benessere del cittadino.

PROGETTO CALERNO

Calerno ha una propria identità storica, alla quale i suoi abitanti sono molto legati, per questo riteniamo sia importante che l'Amministrazione si adoperi al fine di garantire alla frazione una maggiore attenzione e centralità.

Crediamo che Calerno vada valorizzata realmente e che non vada considerata, con un approccio burocratico, solo e semplicemente una "frazione", ma che le vada riconosciuto il giusto ruolo di realtà importante e portatrice di una propria specificità all'interno del Comune.

Per questo abbiamo voluto riservare nel nostro programma una sezione apposita e autonoma contenente un insieme organico di proposte relative alla realtà di Calerno.

VARIANTE ALLA VIA EMILIA

La Via Emilia continua ad essere un grande problema che condiziona tutto il centro di Calerno.

Il traffico pesante, il rumore, l'inquinamento rendono difficile la vita ai cittadini e frenano gli investimenti privati per la riqualificazione delle aree degradate prospicienti. L'unica soluzione è la realizzazione di un tracciato alternativo a nord della ferrovia da Calerno a Sant'Ilario. Dalla realizzazione della variante all'abitato di Sant'Ilario ad oggi non è stato fatto nessun passo in avanti.

La variante alla via Emilia di Calerno deve essere di competenza comunale e provinciale, non di Anas, ci impegniamo a intercettare tutti i fondi per la sua realizzazione, dal momento che troppe volte in passato sono sfuggiti. L'unica infrastruttura realizzata è stata la rotonda sulla strada provinciale per Campegine, all'altezza di via Razza, che non serve in alcun modo ad alleggerire il traffico sulla via Emilia. Riteniamo pertanto che la variante alla via Emilia resti la priorità assoluta per Calerno.

CREARE LA "CONSULTA DI CALERNO"

Quello della partecipazione attiva dei cittadini alla vita del comune è un tema a cui teniamo da sempre, occorre avvicinare l'amministrazione del Comune ai cittadini di Calerno, che spesso si sentono ai margini delle decisioni prese sul loro abitato.

Riteniamo che sia opportuno creare la "Consulta di Calerno", composta da persone residenti a Calerno e nominate dal Consiglio comunale, che svolga un ruolo consultivo, di raccordo con il Consiglio Comunale e di segnalazione.

Dovrà essere la sede in cui i cittadini possano discutere periodicamente e con cadenza regolare le problematiche da risolvere sul territorio.

Riteniamo che questa proposta dovrà essere elaborata e regolamentata unitariamente da tutte le forze presenti in Consiglio, in un clima di collaborazione per il bene di Calerno.

RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE CENTRALI

Lungo la via Emilia coesistono diversi ambiti che caratterizzano Calerno, ciascuno con specifiche problematiche:

- **Piazza dalla Chiesa:** riteniamo che sia necessario riqualificare lo spazio asfaltato tra piazza Dalla Chiesa e la Via Emilia che al momento si presenta disordinato, impoverisce l'immagine sia della piazza che della Chiesa e soprattutto non è funzionale. Riteniamo che l'accesso alla Via Emilia vada mantenuto, ma che debba essere reso più funzionale e più sicuro realizzando sulla via Emilia una corsia apposita per le auto in entrata ed in uscita.
- **La parte ovest** con l'ufficio postale, il cimitero, l'accesso al Bellarosa, via Prampolini con le sue attività commerciali: le problematiche principali si riferiscono alla viabilità ed ai parcheggi. L'immissione sulla via Emilia da via Dei Martiri ha un deficit di visibilità che la rende pericolosa. Lo svincolo di via Pasteur per accedere al Bellarosa (ed al cimitero) è inadeguato al traffico attuale. Il Piano Urbanistico del Comune prevede la realizzazione di una rotatoria sulla Via Emilia in corrispondenza di via Pasteur; riteniamo sia un'ipotesi corretta che vada progettata e finanziata.
- **La parte est** con la storica Piazza di Vittorio, la scuola elementare, il Centro Civico, la palestra, la scuola dell'infanzia Rodari, il parco Vernazza. Un tempo questa zona, ed in particolare piazza Di Vittorio, era "il Centro" di Calerno. Ora, con la necessaria chiusura di via Dei Patrioti sulla Via Emilia e la realizzazione di piazza Dalla Chiesa il suo ruolo si è declassato e l'aspetto impoverito. Quest'area deve essere recuperata.

AREE DI RECUPERO URBANISTICO

In centro a Calerno alcune parti dell'abitato richiedono interventi per essere riorganizzate, come il borgo di fronte a piazza Di Vittorio, mentre per altre è necessario prevedere una ristrutturazione urbanistica, come l'area tra la scuola San Vincenzo fino al fronte di via Brenta. Ci impegniamo a riprendere l'interesse per queste aree e individuare la possibilità di garantire incentivi e premialità adeguati.

UN NUOVO RUOLO PER LA SALA CIVICA

La Sala Civica, da luogo in cui saltuariamente si svolgono riunioni delle varie associazioni che ne richiedono l'utilizzo, può diventare un riferimento della vita sociale di Calerno e punto di contatto diretto con l'Amministrazione Comunale.

Ci impegniamo a garantire periodicamente la presenza presso la Sala Civica, di un rappresentante del Comune, perché crediamo che la vicinanza delle istituzioni sia importante anche per stimolare la cittadinanza alla partecipazione nella vita del Comune.

La Sala Civica sarà inoltre la sede naturale di riunione e di incontro con i cittadini per la “Consulta di Calerno”.

La Polizia Municipale potrebbe trovare nella Sala Civica un riferimento per il rapporto con i cittadini e potrebbe inoltre ospitare anche iniziative di carattere sociale, come il doposcuola pomeridiano per aiutare i ragazzi in difficoltà e iniziative rivolte ai giovani.

LA SICUREZZA DELLA SCUOLE

Gli interventi sulla scuola elementare “Calvino” sono stati una prima importante risposta ai problemi di adeguamento sismico, ma non esauriscono il novero degli interventi da attuare per garantire la sicurezza degli edifici pubblici di Calerno. Devono essere rapidamente attuati gli interventi sulla Scuola comunale dell’Infanzia e sulla palestra della “Calvino”.

INTERVENTI SPECIFICI SULLA VIABILITÀ, SULLE OPERE PUBBLICHE E SUL PAESE

In un ambito di riqualificazione generale di Calerno, riteniamo che sia opportuno inoltre dare una risposta anche a problemi puntuali che si propongono sul territorio e supportare chi attivamente si impegna per un paese migliore:

- **località Partitore:** occorre un serio programma di investimento per collegare gli scarichi privati alla rete fognaria pubblica, così come va prevista l’illuminazione del ciclopedonale che collega la località al centro;
- **Volontariato:** a Calerno risultano attive molte associazioni che con il loro volontariato mantengono viva l’identità e la specificità del paese, un miglioramento del confronto con l’Amministrazione e una loro valorizzazione sono fondamentali;
- **Illuminazione pubblica:** è necessario un programma di investimenti per la sua riqualificazione e il suo efficientamento per eliminare la situazione a “macchia di leopardo” presente oggi, in particolare, occorre intervenire sulla situazione che si presenta nella zona centrale di via XXV Luglio in cui spesso e volentieri il quartiere rimane per ore, se non giorni, al buio;
- **via Rivasi:** vi è una forte criticità sull’incrocio che immette sia alla nuova zona industriale che al centro abitato sud di Calerno. La difficoltà nell’immissione su questa strada e l’elevata velocità degli automezzi impongono la realizzazione di una rotonda nell’attuale incrocio, e visti i numerosi incidenti, di pensare anche ad altri sistemi di dissuasione per chi sfreccia a velocità elevate;
- **Scuole Elementari:** riteniamo che sia necessario prevedere una presenza permanente dei vigili urbani negli orari di ingresso e di uscita degli studenti per regolamentare i problemi legati al posteggio selvaggio nelle immediate vicinanze della scuola elementare Calvino;

- **parco di via Grandi:** il decoro e il mantenimento del parco vanno assolutamente assicurati, sia per quello che riguarda gli arredi del parco stesso, sia per quello che riguarda illuminazione e la fruibilità;
- **Ambienti di ritrovo:** critica è la mancanza di ambienti di ritrovo per giovani e per anziani a Calerno, luoghi in cui possano esserci le strutture primarie per permettere alle persone di incontrarsi, dialogare e vivere il paese durante tutto l'anno, il nostro impegno è dare una risposta adeguata a quella che è ormai diventata negli anni una mancanza cronica;
- **area sgambamento cani:** l'attuale area risulta essere piccola, trascurata e scomoda. Riteniamo che per garantire un più esteso utilizzo, sia opportuna la creazione di una nuova area, da individuare a sud dell'abitato dove risiede la maggioranza dei cittadini di Calerno. Valuteremo anche la possibilità di favorire la nascita di una associazione di amici degli animali cui affidare questa struttura per le piccole manutenzioni;
- **mercato del giovedì:** in considerazione dell'impovertimento di questo mercato e per un suo rilancio, intendiamo valutare l'ipotesi della creazione a Calerno del mercato contadino, vista anche la presenza in loco di importanti aziende agricole;
- **orti sociali e urbani:** vista la favorevole esperienza di Sant'Ilario, riteniamo opportuna la loro realizzazione per anziani, disabili e famiglie.